

Esercito nel boschi dopo la lettera del sindaco

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2017



Sopralluogo dell'esercito nel Parco delle Groane dopo la lettera che **il sindaco Dante Cattaneo** ha scritto direttamente **al ministero della Difesa e ai vertici dell'esercito**. Il problema lamentato dal sindaco più volte, prima al Ministero dell'Interno e poi a quello della Difesa nel novembre scorso, era la **forte presenza di spacciatori nell'area verde**. Situazione che, lamentava Cattaneo, rendeva la vita insostenibile e pericolosa per i cittadini, sottolineando che **è diventato impossibile andare liberamente in giro in quelle zone**.

Leggi anche

- **Ceriano Laghetto** – Il sindaco scrive al Ministero: “L'esercito si addestri nel Parco delle Groane”

La risposta a quella lettera è arrivata direttamente **martedì mattina, 14 febbraio**, quando **un colonnello dell'esercito accompagnato da altri tre militari in tuta mimetica** si sono presentati alle porte della Polizia Locale per andare nella zona boschiva dietro la stazione. «Non avevano avvisato del loro arrivo – spiega direttamente il sindaco Cattaneo -. Si sono presentati con un colonnello e tre uomini a fare un sopralluogo **nei luoghi che avevo segnalato nella lettera**. Questa visita vuole essere, come mi hanno spiegato in seguito, **un'analisi dell'area per capire se le aree sono confacenti per attività addestrative dell'esercito**. Poi costruiranno un progetto, o una relazione, che presenteranno agli enti

superiori e al Ministero».

In sostanza, nella propria lettera, Cattaneo non aveva proposto che l'esercito presidiasse il Parco delle Gronae, ma aveva **avanzato l'idea che i militari vi si potessero esercitare**. Tale soluzione avrebbe così allontanato o estinto la presenza di spacciatori: **«Su questo possiamo solo sperare che tale progetto vada in porto – conclude il primo cittadino -. Dopo anni di lettere in cui non ci hanno nemmeno preso in considerazione, ringrazio l'Esercito che è voluto uscire sul campo per prendere direttamente contatto con questa realtà. Invito a non creare false illusioni ma ad attendere le decisioni del Ministero».**

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it